

COMUNE DI VIALFRE'

Città metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA CALANDRA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	6
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	12
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27
CONCLUSIONI	28

Comune di Vialfre'
Organo di revisione

Verbale del 29 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Vialfre' che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 29 aprile 2021

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Claudi Calandra, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 21.05.2020;

- ◆ ricevuta in data 22.04.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 19/04/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, l'organo di revisione attualmente in carica ha partecipato alla gestione dell'esercizio 2020 dal 21/05/2020, data di decorrenza del proprio incarico;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Vialfre' registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 252 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;

- che l'Ente ha in corso la trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "*come approvato dalla Giunta*";

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- in fase di predisposizione del bilancio 2020, non è stato applicato avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV delle entrate **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (non si registrano somme del titolo V e VI);

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione di Comuni;
- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: C.I.S.S.A.C. Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali Caluso; C.A.C. Consorzio Canavesano Ambiente;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha individuato** il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, in quanto non sussistenti;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dai fondi Covid-19 per minori entrate e per maggiori spese, come riportati nel Decreto MEF 03.11.2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020. Non vi erano altri mutui diversi dalla gestione MEF.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non vi è stata necessità di intervenire a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	92.278,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	92.278,04

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 167.072,15	€ 119.134,95	€ 92.278,04
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente non ha gestito cassa vincolata nel corso del 2020.

A riguardo il Revisore, come già indicato nel verbale relativo alla verifica di cassa del 4[^] trimestre 2020, **invita il servizio finanziario a ricostruire l'importo della cassa vincolata alla data dell'1/1/2021, in relazione ai trasferimenti ricevuti a fronte dell'emergenza Covid-19, oltreché ad eventuali altri vincoli di destinazione delle somme ricevute correlate a spese non ancora pagate, assegnando il termine ultimo con quello fissato per la certificazione del fondo funzioni fondamentali.**

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 119.134,95			€ 119.134,95
Entrate Titolo 1.00	+	€ 263.863,19	€ 152.008,60	€ 9.455,90	€ 161.464,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 52.411,17	€ 17.582,51	€ -	€ 17.582,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 65.713,27	€ 19.904,18	€ 14.758,90	€ 34.663,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 381.987,63	€ 189.495,29	€ 24.214,80	€ 213.710,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 316.792,62	€ 166.995,61	€ 47.285,99	€ 214.281,60
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 3.720,52	€ 3.720,52	€ -	€ 3.720,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 320.513,14	€ 170.716,13	€ 47.285,99	€ 218.002,12
Differenza D (D=B-C)	=	€ 61.474,49	€ 18.779,16	-€ 23.071,19	-€ 4.292,03
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 3.000,00	€ 382,98	€ -	€ 382,98
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 64.474,49	€ 19.162,14	-€ 23.071,19	-€ 3.909,05
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 235.195,40	€ 38.794,78	€ 48.722,00	€ 87.516,78
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 22.304,78	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 257.500,18	€ 38.794,78	€ 48.722,00	€ 87.516,78
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 257.500,18	€ 38.794,78	€ 48.722,00	€ 87.516,78
Spese Titolo 2.00	+	€ 249.591,73	€ 44.039,01	€ 56.464,28	€ 100.503,29
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 249.591,73	€ 44.039,01	€ 56.464,28	€ 100.503,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 249.591,73	€ 44.039,01	€ 56.464,28	€ 100.503,29
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 4.908,45	-€ 5.627,21	-€ 7.742,28	-€ 13.369,49
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 139.145,81	€ 51.832,91	€ 258,81	€ 52.091,72
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 139.419,20	€ 49.092,37	€ 12.577,72	€ 61.670,09
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 188.244,50	€ 16.275,47	-€ 43.132,38	€ 92.278,04
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato specifiche misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, che è risultato pari a giorni 17,55.

Tale valore segnala la presenza di situazioni di ritardo dei pagamenti da parte dell'ente sui quali il Revisore invita l'amministrazione ad attuare gli opportuni provvedimenti.

Non avendo rispettato i tempi di pagamento, l'Ente ha provveduto ad accantonare nel Bilancio di previsione 2021-2023 l'importo di euro 1.202,04 a titolo di FGDC, determinato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 01/02/2021, come segue:

- riduzione dello stock del debito commerciale al 31 dicembre 2020 superiore al 10% rispetto al debito commerciale al 31 dicembre 2020 (la riduzione è stata pari al 60,29%);
- tempo medio di ritardo risultante da PCC = 4 gg
- percentuale applicata al macro-aggregato 103 – 1%

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 18.309,14.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro - 274,82, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 4.198,30 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	18.309,14
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	4.520,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	14.063,96
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 274,82
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 274,82
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 4.473,12
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.198,30

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 18.111,14
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 26.780,00
SALDO FPV	-€ 26.780,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 8.390,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 8.588,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 198,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 18.111,14
SALDO FPV	-€ 26.780,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 198,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 26.978,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 105.696,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 124.204,13

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 169.775,48	€ 164.578,39	€ 152.008,60	92,36
Titolo II	€ 31.618,85	€ 31.082,05	€ 17.582,51	56,57
Titolo III	€ 39.058,47	€ 20.591,16	€ 19.904,18	96,66
Titolo IV	€ 134.278,61	€ 94.618,04	€ 38.794,78	41,00
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Si fa constare peraltro che le somme gestite dal concessionario affluiscono direttamente sui conti correnti dell'ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020, la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	216.252,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	222.499,85
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.720,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	9.967,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	10.298,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	382,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		713,58
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.520,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.451,16
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	10.257,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.473,12
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	5.784,46

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	16.680,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	94.618,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	382,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	66.539,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	26.780,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		17.595,47
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	7.612,80
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		9.982,67
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		9.982,67
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		18.309,14
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		4.520,00
Risorse vincolate nel bilancio		14.063,96
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	274,82
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	4.473,12
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.198,30
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		713,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.298,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	4.520,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	4.473,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	6.451,16
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-	16.082,37
A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.		
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.		
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio		
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.		

Per i seguenti prospetti:

- Elenco analitico delle risorse accantonate nel Risultato di Amministrazione
- Elenco analitico delle risorse vincolate nel Risultato di amministrazione
- Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel Risultato di amministrazione

si rinvia rispettivamente agli allegati a/1, a/2 e a/3 al Rendiconto 2020.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

In occasione del riaccertamento dei residui al 31/12/2020, il Revisore ha riscontrato che sono state conservate a residuo le somme dovute ai responsabili di servizio per le indennità di risultato, e relativi oneri previdenziali, relative all'esercizio 2020, per complessivi euro 1.875,00; **tali somme, in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 avrebbero dovuto essere reimputate mediante pari incremento del Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020.** Tuttavia, poiché alla data del riaccertamento, le indennità erano già state liquidate, non è stato possibile introdurre correttivi a tale erronea contabilizzazione.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ 26.780,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 3.688,06	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 12.185,80	€ -	€ 26.780,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 124.204,13, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				119.134,95
RISCOSSIONI	(+)	73.195,61	280.122,98	353.318,59
PAGAMENTI	(-)	116.327,99	263.847,51	380.175,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			92.278,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			92.278,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	84.539,41	83.341,99	167.881,40
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	27.668,99	81.506,32	109.175,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			26.780,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			124.204,13

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 117.403,03	€ 132.674,47	€ 124.204,13
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 13.698,05	€ 17.297,81	€ 17.344,69
Parte vincolata (C)	€ 3.149,25	€ 8.649,25	€ 26.412,84
Parte destinata agli investimenti (D)		€ 7.297,48	€ 6.894,60
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 100.555,73	€ 99.429,93	€ 73.552,00

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Inoltre ha richiesto, in fase di riaccertamento l'iscrizione di un vincolo, che avrebbe dovuto essere già iscritto in avanzo 2019, a fronte della eliminazione di un residuo passivo relativo a spese finanziate da mutui.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 10.298,00	€ 10.298,00								
Finanziamento spese di investimento	€ 9.382,52	€ 9.382,52								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 7.297,48									€ 7.297,48
Valore delle parti non utilizzate	€ 105.696,47	€ 79.749,41	€ 15.016,61	€ 1.500,00	€ 781,20	€ -	€ -	€ -	€ 8.649,25	€ -
Valore monetario della parte	€ 132.674,47	€ 99.429,93	€ 15.016,61	€ 1.500,00	€ 781,20	€ -	€ -	€ -	€ 8.649,25	€ 7.297,48
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 19/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.
Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 166.125,24	€ 73.195,61	€ 84.539,41	-€ 8.390,22
Residui passivi	€ 152.585,72	€ 116.327,99	€ 27.668,99	-€ 8.588,74

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.743,37	€ 6.761,82
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 1.278,00	€ 1.322,92
Gestione servizi c/terzi	€ 3.368,85	€ 504,00
MINORI RESIDUI	€ 8.390,22	€ 8.588,74

Come già evidenziato al pf. relativo al Fondo pluriennale vincolato, in occasione del riaccertamento dei residui 2020, il Revisore ha riscontrato le seguenti criticità contabili:

Residui attivi

1) Cap. 1.120/20/1 Mutuo per opere cimiteriali

Trattasi di un residuo conservato al Titolo VI, pari a euro 22.304,78, relativo all'assunzione di un mutuo con Cassa DD.PP nell'esercizio 2015, per la realizzazione di opere cimiteriali. L'importo originario del mutuo ammontava ad Euro 85.771,40; nel 2015, per pari importo, è stata impegnata la spesa per l'opera, con integrale reimputazione al 2016 mediante FPV in occasione del riaccertamento ordinario.

Per quanto riguarda l'entrata, nel 2016 sono stati incassati Euro 63.466,62, con un residuo finale di euro 22.304,78, confermato successivamente fino al 31/12/2020.

Per quanto attiene alla spesa, l'evoluzione è stata la seguente:

Cap. 9.530/1/1 - Opere cimiteriali	
Anno 2016	
Impegni reimputati dal 2015	85.771,40
Pagamenti	- 63.895,13

Residui finali	21.876,27
Anno 2017	
Residui iniziali	21.876,27
Pagamenti	- 2.435,68

Residui finali	19.440,59
Anno 2018	
Residui iniziali	19.440,59
Pagamenti	- 17.440,96

Residui finali	1.999,63
Anno 2019	
Residui iniziali	1.999,63
Eliminazioni	- 1.999,63

Residui finali	-

In merito alla esigibilità del residuo attivo, oltre a specifica indagine presso Cassa DD.PP in ordine allo stato della pratica, il Revisore ha sollecitato l'Ente, ed in particolare il responsabile dell'Ufficio Tecnico, affinché provveda **celermente alla rendicontazione finale dell'opera, ormai già conclusa da tempo**, necessaria per l'erogazione del saldo del mutuo. A margine si segnala che l'Ente sta rimborsando le rate del mutuo sull'intero importo acceso, e non solo su quello erogato, con conseguente aggravio in termini di esborso finanziario e di oneri finanziari, senza disporre integralmente della somma accordata da Cassa DD.PP.

Infine, riscontrato che in occasione del Rendiconto 2019, l'Ente non ha provveduto a **costituire un vincolo** a fronte dell'eliminazione di residui passivi relativi a spese finanziate da mutuo, **il Revisore ha invitato l'Ente a provvedervi in occasione del Rendiconto 2020, per l'importo di Euro 1.999,63.**

Nel prospetto dimostrativo di Risultato di amministrazione 2020 (allegato a) risulta inserito tale vincolo.

2) **Cap. 6.060/1/1 Rimborso anticipazioni Fondi Economato**

Fra i residui attivi conservati al Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro risultano i seguenti importi:

Rimborso anticipazioni Fondi Economato	
Residui anno 2016	700,00
Residui anno 2017	500,00
Residui anno 2019	500,00
Residui anno 2020	500,00
TOTALE	2.200,00

Trattasi delle somme anticipate all'Economo comunale per la gestione delle spese economali. **La permanenza di tali residui rappresenta una anomalia nella gestione contabile delle spese economali, atteso che, a seguito delle anticipazioni di cassa effettuate nelle varie annualità, non risultano essere stati perfezionati i relativi impegni sulla spesa corrente nell'ambito della contabilità generale dell'ente**, in violazione al principio della universalità del bilancio.

Per quanto attiene l'annualità 2020, a seguito dei riscontri effettuati dal Revisore e della resa del conto dell'Economo comunale, approvata con Determina n. 1 del Responsabile del Servizio del 05/01/2021, si è proceduto al perfezionamento sull'esercizio 2020 dei relativi impegni di spesa.

Per quanto riguarda le annualità pregresse (2016, 2017, 2019), considerato che:

- i relativi impegni di spesa avrebbero dovuto essere assunti e liquidati nei vari esercizi di competenza, come peraltro espressamente indicato nelle varie determine sopra-citate, senza tuttavia provvedervi;

- le spese sostenute risultano già tutte pagate dall'economo comunale mediante utilizzo del fondo di cassa, e pertanto non sussistono passività o debiti verso terzi;

- tali spese non sono mai "transitate" nella contabilità dell'ente, mentre permane un credito verso l'economo comunale (residui attivi in partite di giro) per somme in realtà già spese e di cui quindi egli non ha più la disponibilità;

- l'eliminazione dei residui attivi, in quanto non esigibili, non consentirebbe di acquisire nella contabilità dell'ente spese di fatto sostenute, in violazione al principio di universalità del bilancio;

Il Revisore ha fornito **la seguente raccomandazione:**

- 1) Conferma dei seguenti residui attivi al 31/12/2020:

Rimborso anticipazioni Fondi Economato	
Residui anno 2016	700,00
Residui anno 2017	500,00
Residui anno 2019	500,00
Residui anno 2020	500,00
TOTALE	2.200,00

- 2) **Costituzione di un vincolo nell'avanzo di amministrazione 2020, di un importo di euro 1.700,00** (relativo alle annualità 2016, 2017, 2019); il vincolo deve intendersi finalizzato a ridurre la quota disponibile del risultato di amministrazione, considerato che, se le spese fossero state sostenute negli esercizi di competenza, l'avanzo iniziale all'1/1/2020 sarebbe stato inferiore di euro 1.700,00;
- 3) L'adeguamento delle previsioni di spesa dell'esercizio 2021, mediante eventuale applicazione della quota vincolata a copertura delle suddette spese correnti – trattandosi di spese già sostenute;
- 4) L'assunzione degli impegni relativi alle spese dell'economo nel corso dell'esercizio 2021, in ottemperanza al principio generale della universalità del bilancio di cui all'Allegato 1 al Dlgs 118/2011: *"...Sono incompatibili con il principio dell'universalità le gestioni fuori bilancio, consistenti in gestioni poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative - che non abbiano autonomia gestionale - che non transitano nel bilancio."*
- 5) La liquidazione delle relative spese mediante emissione di mandati di pagamento e contestuale emissione di reversale di incasso a valere sul cap. 6.060/1/1 – in conto residui.

Nel prospetto dimostrativo di Risultato di amministrazione 2020 (allegato a) risulta inserito tale vincolo.

Per ulteriori dettagli delle verifiche e controlli eseguiti, si fa rinvio al parere rilasciato in data 19/04/2021 per il riaccertamento ordinario dei residui 2020.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2020	FCDE al 31.12.2020
IMU	Residui iniziali	€ 15.608,95	€ 267,46	€ 15.405,81	€ 14.804,53	€ 755,33	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 15.608,95	€ 267,46	€ 3.548,05	€ 15.620,53	€ 677,58	€ -		
	Percentuale di riscossione			23,03%					
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 6.287,00	€ 950,65	€ 3.688,64	€ 2.839,29	€ 8.962,21	€ 16.097,36	€ 12.545,39	€ 10.679,89
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 6.287,00	€ 950,65	€ 1.289,35	€ -	€ 214,70	€ 5.350,00		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	34,95%	0,00%	2,40%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali							€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 619,74	€ 2.375,67	€ 309,67	€ 1.956,58	€ 1.956,58	€ 4.284,31	€ 1.187,34	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 2.375,67	€ 309,67	€ 206,58	€ 206,58	€ 1.999,98		
	Percentuale di riscossione	0,00%	100,00%	100,00%	10,56%	10,56%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata. In particolare è stata utilizzata la media semplice delle percentuali di riscossione di ciascun esercizio del quinquennio 2016-2020 (dati 2020 = dati 2019).

Per tutte le tipologie di entrata identificate tra quelle di dubbia e/o difficile esigibilità, il conteggio non ha condotto ad accantonare alcun importo, per assenza di residui o % di riscosso risultanti pari al 100%.

Per la TARI ordinaria, dal quinquennio di riferimento è stata esclusa l'annualità 2016, in quanto non vi erano residui iniziali né riscossioni in conto residui. La media è stata calcolata sulle quattro annualità (2017-2020), come media dei singoli rapporti annui, determinando una percentuale di non riscosso pari al 85,13%.

Applicando tale percentuale al totale dei residui al 31/12/2020, pari a Euro 12.545,39, si è determinato un fondo di euro 10.679,89.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, **il Fondo risulta congruo.**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.500,00, già stanziato in precedenti esercizi, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 781,20
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.383,60
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.164,80

Si osserva che il Fondo indennità di fine mandato è composto dalle somme maturate in favore del Sindaco attualmente in carica sia per il precedente mandato amministrativo (2014-2019) non ancora liquidate, sia per l'attuale mandato.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	106.603,44	15.967,15	- 90.636,29
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	51.140,51	50.572,44	- 568,07
	TOTALE	157.743,95	66.539,59	- 91.204,36

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 156.195,37	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 24.696,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 87.973,76	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 268.865,92	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 26.886,59	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 2.913,82	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 23.972,77	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.913,82	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,08%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€	98.224,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€	3.720,52
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€	-
4) Variazioni da rinegoziazione	-	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	94.504,19

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito	116.869,28	107.726,16	98.224,71
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	-9.143,12	-9.501,45	-3.720,52
Estinzioni ant			
Totale fine anno	€ 107.726,16	€ 98.224,71	€ 94.504,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 45,80	€ 3.287,47	€ 2.913,82
Quota capitale	€ 9.143,12	€ 9.501,45	€ 3.720,52
Totale fine anno	€ 9.188,92	€ 12.788,92	€ 6.634,34

L'ente nel 2020 **non ha effettuato** operazioni di rinegoziazione di mutui.

Nel corso dell'anno 2020, le rate in ammortamento dei mutui MEF sono **state posticipate/sospese**, con una riduzione delle quote capitali rimborsate pari ad €. 6.154,58.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso alla anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

AL 31/12/2020, l'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni

di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 18.309,14
- W2* (equilibrio di bilancio): - € **274,82 (negativo)**
- W3* (equilibrio complessivo): € 4.198,30

Con riguardo al risultato negativo W2 (equilibrio di bilancio), si richiama quanto precisato dalla RGS con propria circolare 5/2020: “...fermo restando l’obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell’articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell’Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio”.

Nel caso del comune di Vialfre’, in prima battuta, il mancato conseguimento dell’equilibrio di bilancio risulterebbe legato alla necessità di vincolare le entrate derivanti dai trasferimenti statali conseguenti all’emergenza Covid-19 (sia dal fondo funzioni fondamentali sia da altri trasferimenti specifici), la cui finalità è proprio quella di garantire gli equilibri degli enti locali nell’attuale contingenza. Le ragioni vanno invece ricercate nelle minori entrate accertate nel corso del 2020, in particolare quelle relative al Titolo III, che passano da euro 49.305,57 del 2019 ad euro 20.592,16.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all’attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, le numerose disposizioni di sospensione dei termini di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione e contenzioso, introdotte nel corso del 2020 a seguito dell’emergenza Covid-19, hanno di fatto rinviiato le attività di verifica/controllo.

Non risultano accertamenti né riscossioni. Non vi erano somme a residuo.

IMU

Le entrate accertate nell’anno 2020 ammontano ad euro 42.405,09, in aumento rispetto alle previsioni definitive.

Non vi erano residui iniziali, né al termine dell’esercizio.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell’anno 2020 ammontano ad euro 29.592. Le riscossioni al 31/12/2020 ammontano ad euro 27.354,22.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 16.097,36	
Residui riscossi nel 2020	€ 5.350,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 440,00	
Residui al 31/12/2020	€ 10.307,36	64,03%
Residui della competenza	€ 2.238,03	
Residui totali	€ 12.545,39	
FCDE al 31/12/2020	€ 10.679,89	85,13%

Per le valutazioni in ordine alla congruità del FCDE si rinvia al relativo paragrafo.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 1.474,34	€ 4.840,62	€ 392,98
Riscossione	€ 1.474,34	€ 4.840,62	€ 392,98

Tutti i contributi per permessi di costruire del 2020 sono stati destinati alla spesa corrente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 53.258,70	€ 53.438,74	180,04
102 imposte e tasse a carico ente	€ 4.222,65	€ 4.417,12	194,47
103 acquisto beni e servizi	€ 132.154,89	€ 128.289,03	-3.865,86
104 trasferimenti correnti	€ 21.960,83	€ 27.205,63	5.244,80
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 3.287,47	€ 2.913,82	-373,65
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 10.456,01	€ 6.235,51	-4.220,50
TOTALE	€ 225.340,55	€ 222.499,85	-2.840,70

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità; s
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 39.933,00	€ 53.438,74
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 2.913,00	€ 3.562,72
Altre spese: convenzione segreteria	€ 10.668,00	€ 7.300,00
Altre spese: convenzione Uff.tecnico	€ 2.407,00	
Totale spese di personale (A)	€ 55.921,00	€ 64.301,46
(-) Componenti escluse (B)	€ 1.632,61	€ 19.599,38
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 4.229,48
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 54.288,39	€ 44.702,08
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Non vi è stata contrattazione integrativa, non essendovi somme disponibili del fondo destinate ad essere regolate in sede di contratto decentrato.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente non ha esternalizzato servizi a favore di organismi partecipati.

Il Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è gestito dal Consorzio Canavesano Ambiente, per conto della pluralità degli enti aderenti, mediante affidamento alla Società Canavesana Servizi Spa. L'Ente paga il

servizio direttamente a quest'ultima società.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, senza alcun piano specifico di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO

Al Rendiconto è allegato il solo Stato Patrimoniale, redatto nella forma semplificata.

Si rammenta che la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale deve essere espressamente esercitata attraverso una deliberazione del Consiglio dell'ente locale, da adottarsi prima dell'approvazione del Rendiconto 2020.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.331.589,56	1.281.545,29	50.044,27
C) ATTIVO CIRCOLANTE	227.420,10	253.775,20	-26.355,10
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.559.009,66	1.535.320,49	23.689,17
A) PATRIMONIO NETTO	1.348.665,36	1.380.453,57	-31.788,21
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	6.664,80	2.281,20	4.383,60
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	203.679,50	152.585,72	51.093,78
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.559.009,66	1.535.320,49	23.689,17
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti **sono conciliati** con i residui attivi ed accertamenti pluriennali. I debiti sono conciliati o non sono conciliati con i residui passivi e gli impegni pluriennali.

Il Revisore Unico ha verificato che gli inventari **sono** stati aggiornati con riferimento al 31/12/2020.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto

previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011

e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione riepiloga qui di seguito le osservazioni ed i suggerimenti già evidenziati nel corso della relazione:

Con riferimento alla giacenza di cassa vincolata

Il Revisore invita il servizio finanziario **a ricostruire l'importo della cassa vincolata alla data dell'1/1/2021**, in relazione ai trasferimenti ricevuti a fronte dell'emergenza Covid-19, oltretutto ad eventuali altri vincoli di destinazione delle somme ricevute correlate a spese non ancora pagate, **assegnando il termine ultimo con quello fissato per la certificazione del fondo funzioni fondamentali**.

Con riferimento alla gestione dei residui

Il Revisore dà atto che risultano accolte le raccomandazioni indicate nel parere sul riaccertamento, in merito alla proposta di iscrizione o ricostituzione dei vincoli in avanzo di amministrazione 2020.

Con riferimento ai tempi di pagamenti

Dai valori dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, nonché il ritardo medio nei pagamenti, emergono **situazioni di ritardo dei pagamenti da parte dell'ente sui quali il Revisore invita l'amministrazione ad attuare gli opportuni provvedimenti**.

Con riguardo agli equilibri di bilancio

Con riguardo al risultato negativo W2 (equilibrio di bilancio), pur considerando che l'attuale crisi economica da Covid-19 ha determinato e continuerà ad avere, almeno nel breve periodo, indubbi effetti in termini di minori entrate, specie del Titolo III, **si invita l'ente a monitorare costantemente in via prospettica e consuntiva la presenza di situazioni di squilibrio, specie nella parte corrente, che le misure straordinarie assunte dal Governo a favore degli enti locali potrebbero dissimulare**.

Con riguardo al Regolamento di contabilità

Constatato che il vigente Regolamento di contabilità dell'ente, approvato con delibera consiliare n. 4 del 28/03/2021, anteriore alla introduzione della contabilità armonizzata, **si invita l'Ente ad adottare un nuovo Regolamento di contabilità**, conforme al Dlgs 267/2000 e Dlgs 118/2011, nella formulazione vigente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020,

rammentando

al Consiglio Comunale di adottare, prima dell'approvazione del Rendiconto, apposita deliberazione di opzione per la non adozione della contabilità economico-patrimoniale (art. 232 c. 2 del Tuel).

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SA CLAUDIA CALANDRA

documento firmato digitalmente